

POLITECNICO DI MILANO
ESAME DI STATO – IV COMMISSIONE – SEZIONE B
SETTORE ARCHITETTO IUNIOR
PROVA PRATICA E PRIMA PROVA SCRITTA - 21 GIUGNO 2018

TEMA 1

Un cliente, con una famiglia numerosa con figli adolescenti, decide di comprare a Milano due alloggi nello stesso stabile, contigui e entrambi duplex (settimo e ottavo piano). La richiesta che formula all'architetto è quella di potere avere un unico alloggio, con una distribuzione che soddisfi le aspettative dei vari membri della famiglia. Hanno l'abitudine di avere ospiti, per cui vogliono poter disporre di un'adeguata zona living e di una zona notte con una buona autonomia di spazi tra i figli e i genitori.

Immaginano che la casa possa essere un luogo di benessere e confort e la vogliono dotata di spazi per lo sport, il gioco, il relax. Gli appartamenti sono raggiungibili da due distinte scale di accesso e hanno due ingressi, almeno uno per ogni piano.

Al candidato viene fornita la pianta del piano settimo (7) e ottavo (8) dello stato di fatto dei due appartamenti. Inoltre gli si fornisce lo stato di progetto.

(A)

Al candidato si chiede di:

- Tenuto conto che bisogna efficientare il fabbricato, che ha una muratura di tamponamento in laterizio pieno, proporre la **posa di un cappotto isolante** ed elaborare un particolare architettonico, **in scala 1:20**.
- Selezionare una porzione di circa 70 metri quadrati del piano ottavo - a discrezione del candidato - indicando con l'usuale grafia (Rossi e Gialli) la **comparazione tra lo stato di fatto e lo stato di progetto**.
- **Quotare la planimetria** dell'ottavo piano ai fini della presentazione della pratica edilizia con verifica del rispetto della normativa vigente in merito alla superficie minima dei locali e ai rapporti areo-illuminanti (R.A.I.).

(B)

- Redigere il **computo metrico** tra Rossi e Gialli (costruzioni e demolizioni tra lo stato autorizzato e la proposta) del piano scelto per le sole opere murarie e fornire una **indicazione dei costi, anche sommaria**.

POLITECNICO DI MILANO
ESAME DI STATO – IV COMMISSIONE – SEZIONE B
SETTORE ARCHITETTO IUNIOR
PROVA PRATICA E PRIMA PROVA SCRITTA - 21 GIUGNO 2018

TEMA 2

Un cliente, con una famiglia numerosa con figli adolescenti, decide di comprare a Milano due alloggi nello stesso stabile, contigue entrambi duplex (settimo e ottavo piano). La richiesta che formula all'architetto è quella di potere avere un unico alloggio, con una distribuzione che soddisfi le aspettative dei vari membri della famiglia. Hanno l'abitudine di avere ospiti, per cui vogliono poter disporre di un'adeguata zona living e di una zona notte con una buona autonomia di spazi tra i figli e i genitori.

Immaginano che la casa possa essere un luogo di benessere e confort e la vogliono dotata di spazi per lo sport, il gioco, il relax. Gli appartamenti sono raggiungibili da due distinte scale di accesso e hanno due ingressi, almeno uno per ogni piano.

Al candidato viene fornita la pianta del piano settimo (7) e ottavo (8) dello stato di fatto dei due appartamenti. Inoltre gli si fornisce lo stato di progetto.

(A)

Al candidato si chiede di:

- Tenuto conto che bisogna efficientare il fabbricato, che ha una muratura di tamponamento in laterizio pieno, proporre la **posa di un cappotto isolante** ed elaborare un particolare architettonico, **in scala 1:20**.
- Selezionare una porzione di circa 70 metri quadrati del piano ottavo - a discrezione del candidato - indicando con l'usuale grafia (Rossi e Gialli) la **comparazione tra lo stato di fatto e lo stato di progetto**.
- Verificare la **visitabilità dell'alloggio relativamente al piano ottavo** e dimostrare che questo soddisfi i requisiti di **adattabilità**, secondo quanto prescritto dalla normativa, (L.13/1989, D.P.R. 236/89). Si rende noto che la misura delle porte interne è cm 80. Le porte di ingresso sono larghe 90 cm.

(B)

- Redigere il **computo metrico** tra Rossi e Gialli (costruzioni e demolizioni tra lo stato autorizzato e la proposta) del piano scelto per le sole opere murarie e fornire una **indicazione dei costi, anche sommaria**.

POLITECNICO DI MILANO
ESAME DI STATO – IV COMMISSIONE – SEZIONE B
SETTORE ARCHITETTO IUNIOR
PROVA PRATICA E PRIMA PROVA SCRITTA - 21 GIUGNO 2018

TEMA 3

Un cliente, con una famiglia numerosa con figli adolescenti, decide di comprare a Milano due alloggi nello stesso stabile, contigui e entrambi duplex (settimo e ottavo piano). La richiesta che formula all'architetto è quella di potere avere un unico alloggio, con una distribuzione che soddisfi le aspettative dei vari membri della famiglia. Hanno l'abitudine di avere ospiti, per cui vogliono poter disporre di un'adeguata zona living e di una zona notte con una buona autonomia di spazi tra i figli e i genitori.

Immaginano che la casa possa essere un luogo di benessere e confort e la vogliono dotata di spazi per lo sport, il gioco, il relax. Gli appartamenti sono raggiungibili da due distinte scale di accesso e hanno due ingressi, almeno uno per ogni piano.

Al candidato viene fornita la pianta del piano settimo (7) e ottavo (8) dello stato di fatto dei due appartamenti. Inoltre gli si fornisce lo stato di progetto.

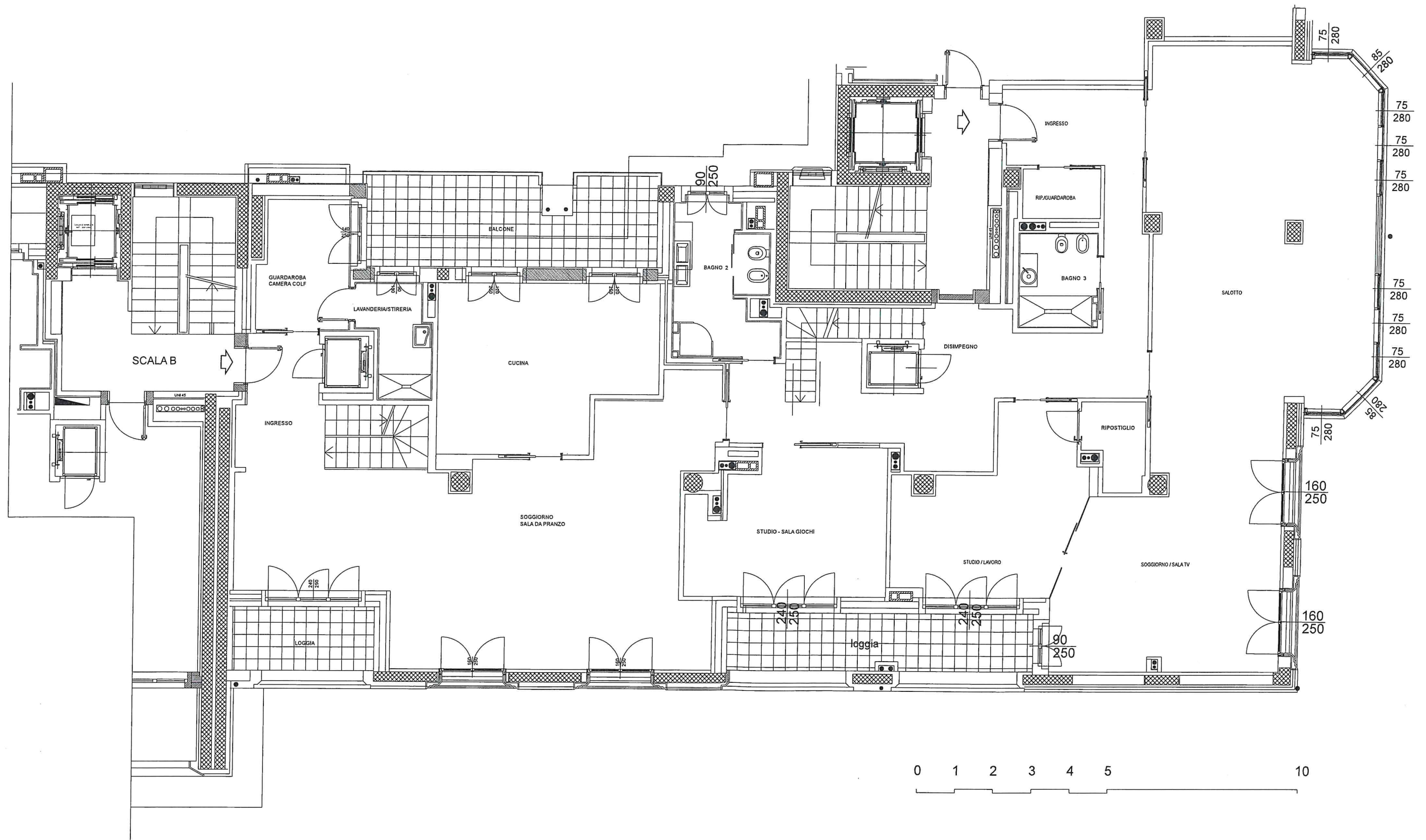
(A)

Al candidato si chiede di:

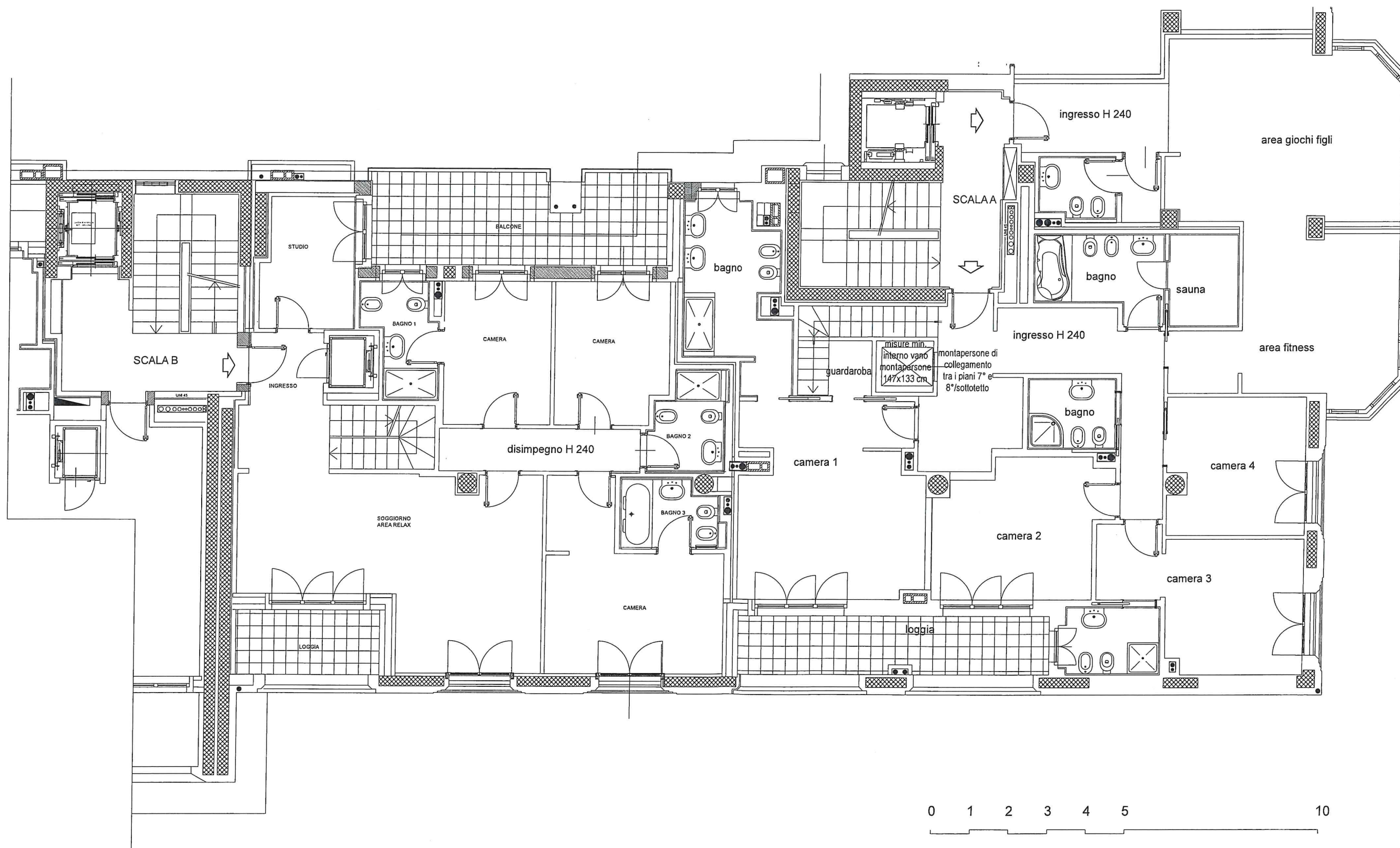
- Tenuto conto che bisogna efficientare il fabbricato, che ha una muratura di tamponamento in laterizio pieno, proporre la **posa di un cappotto isolante** ed elaborare un particolare architettonico, **in scala 1:20**.
- Selezionare una porzione di circa 70 metri quadrati del piano ottavo - a discrezione del candidato - indicando con l'usuale grafia (Rossi e Gialli) la **comparazione tra lo stato di fatto e lo stato di progetto**.
- Ridisegnare la stessa porzione di 70 metri quadrati in scala **1: 50**;

(B)

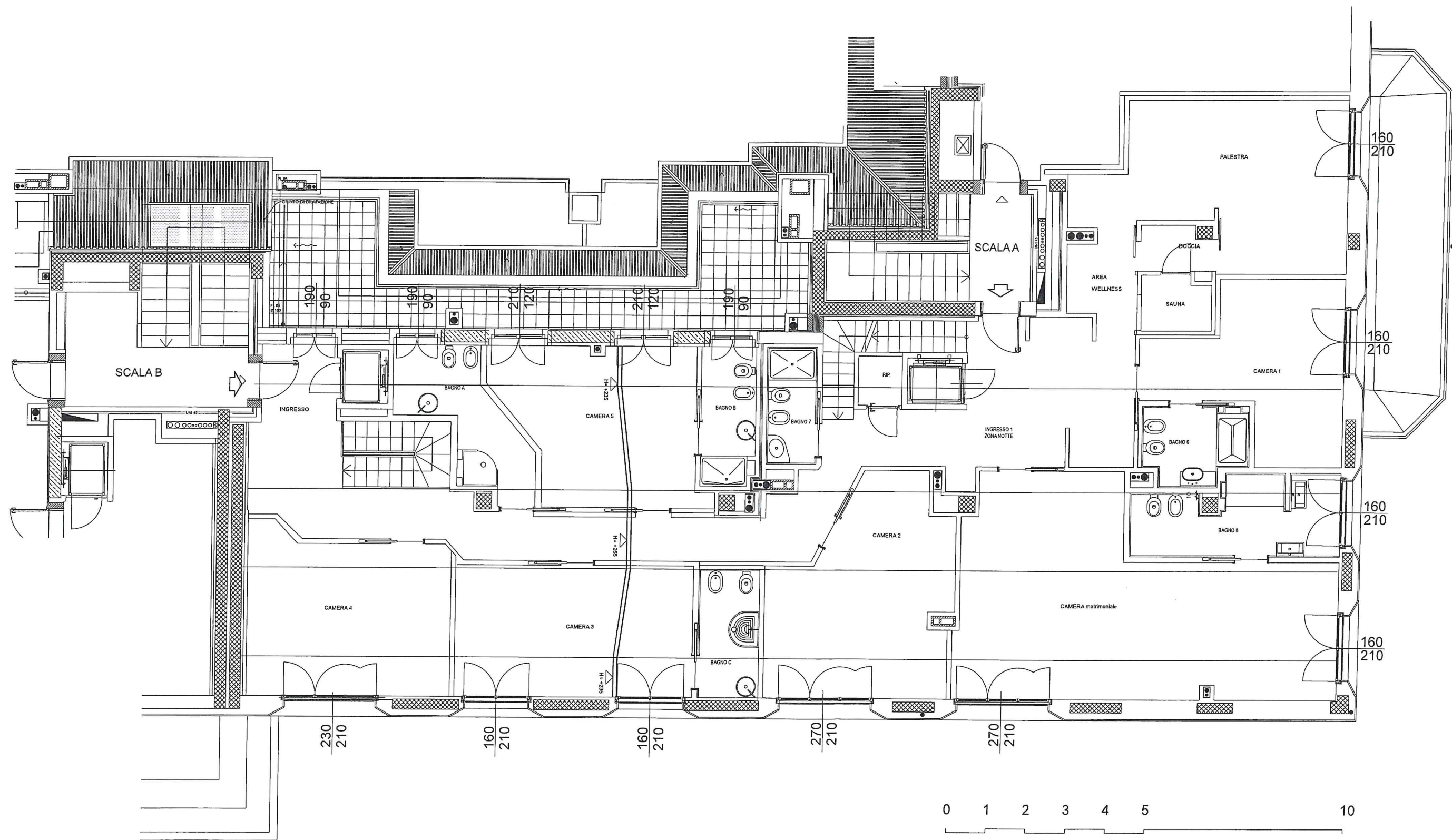
- Redigere il **computo metrico** tra Rossi e Gialli (costruzioni e demolizioni tra lo stato autorizzato e la proposta) del piano scelto per le sole opere murarie e fornire una **indicazione dei costi, anche sommaria**.

PIANTA SETTIMO PIANO
PROGETTO

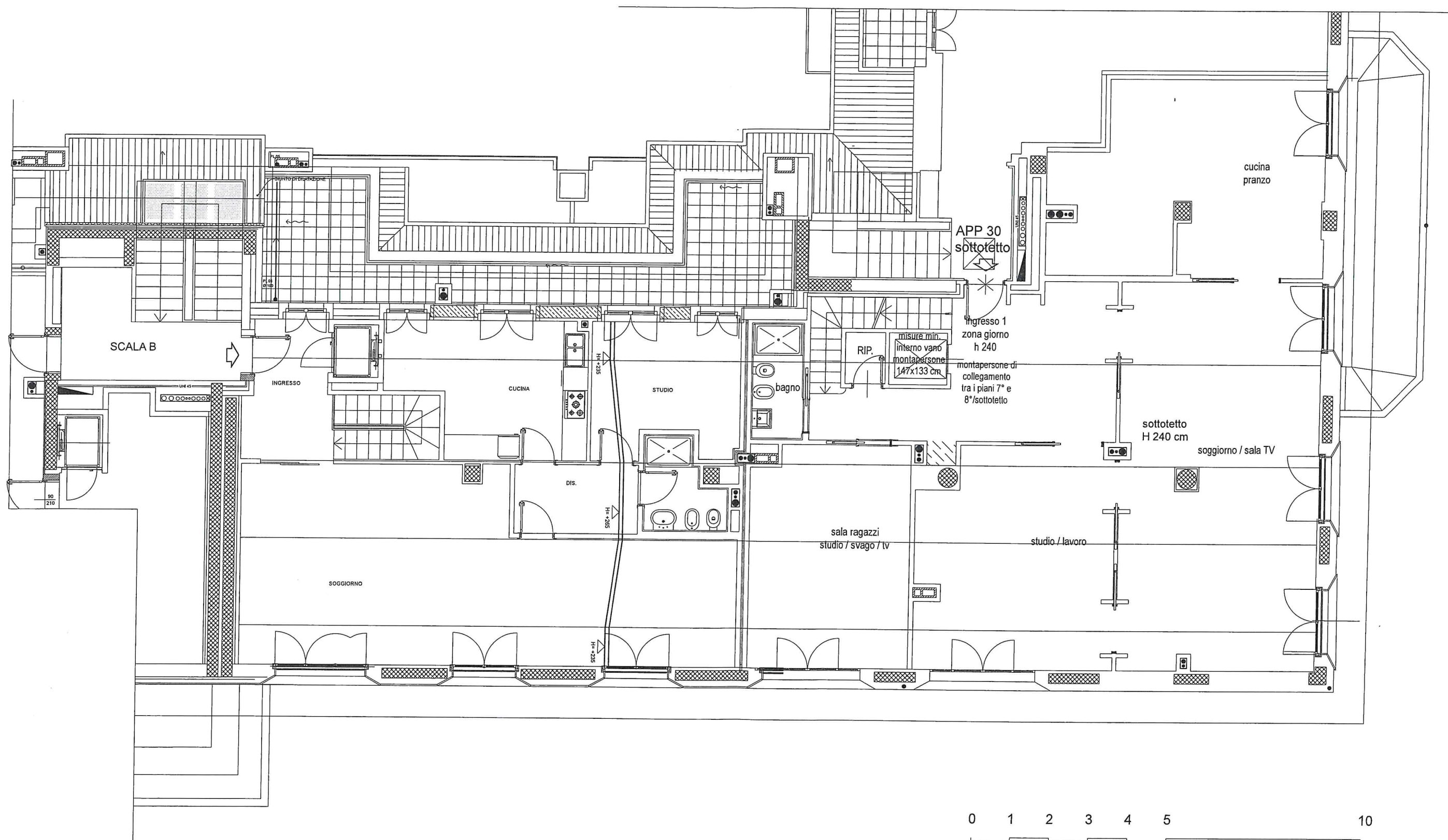
PIANTA SETTIMO PIANO
STATO DI FATTO



PIANTA OTTAVO PIANO
PROGETTO



PIANTA OTTAVO PIANO
STATO DI FATTO



POLITECNICO DI MILANO
ESAME DI STATO – IV COMMISSIONE – SEZIONE B
SETTORE ARCHITETTO IUNIOR
II PROVA SCRITTA - 22 GIUGNO 2018

TEMA 1

Il **paradigma della sostenibilità**, negli ultimi anni, ha assunto un ruolo centrale nella pratica del progetto architettonico. Pur essendo un tema di facile comprensione e intuizione, è profondamente ambiguo e generico. Che significa sostenibilità? Come cambia il significato di questo termine a seconda che lo si usi in campi disciplinari differenti? Nel campo energetico, in quello economico oppure sociale? E come cambia la sua rilevanza nel caso sia stia lavorando ad un progetto privato o pubblico?

Al candidato si chiede di muoversi all'interno di questo paradigma, proponendo una propria interpretazione, indicando eventuali progetti che ritiene significativi per la comprensione del tema ed eventuali riferimenti all'apparato normativo.

TEMA 2

Il passaggio dall'era analogica a quella digitale, la globalizzazione dei comportamenti, i nuovi scenari economici e le trasformazioni sociali in atto (cambiamento nei modelli familiari, allungamento della vita, possibilità di abitare e lavorare in luoghi differenti), hanno portato profonde modificazioni nel nostro stile di vita. Una delle implicazioni più evidenti riguarda il **nostro modo di abitare**.

Nonostante le resistenze culturali che ancora impongono una certa continuità nelle tipologie abitative qualcosa sta cambiando. Pensiamo solo alla grande stagione dei loft e alla trasformazione di spazi industriali in spazi abitativi.

L'apparato normativo stesso cerca di recepire le nuove istanze dell'abitare contemporaneo (con i modelli tipologici che ne conseguono) e di disciplinarle come ha fatto, a titolo di esempio, il Nuovo Regolamento Edilizio del Comune di Milano.

Il candidato illustri, con atteggiamento critico e al contempo propositivo, quelli che a suo parere sono modelli e forme di maggiore interesse, anche citando e illustrando esempi concreti.

TEMA 3

A partire dagli anni Cinquanta del secolo scorso, è emersa nella riflessione architettonica la **necessità di un coinvolgimento degli abitanti nel percorso progettuale** (in particolare, nel caso di progetti a scala urbana o di interesse collettivo o nei casi di interventi che comportano scelte potenzialmente conflittuali).

Esiste un sapere, una conoscenza delle specificità dei luoghi e dei loro usi, che solo gli abitanti possiedono e che può integrare quella dell'architetto. Se capace di ascolto e condivisione la sua visione del progetto può essere arricchita e affinata nel tempo, proprio mediante il confronto.

Il tema è naturalmente controverso. Quali sono le risorse su cui l'architetto può lavorare? In quale modo e in quali tempi può essere organizzata la partecipazione? Quali sono le criticità delle esperienze fino ad ora promosse?

Il candidato esprima in maniera riflessiva la sua posizione. Anche critica.